

La Fame

Variazioni di titolo: poi “La Redenzione” (dal n. 1 del 30 maggio 1909).

Sottotitolo: Organo quindicinale della sezione socialista di Ternate Varano. Poi, Organo quindicinale della Federazione collegiale socialista del Collegio di Gavirate-Luino (dal n. 18 dell'1 dicembre 1907). Poi, Organo della Federazione collegiale socialista di Gavirate, Laveno, Luino (dal n. 1 del 30 maggio 1909). Poi, Organo settimanale della Federazione collegiale socialista di Gavirate-Laveno-Luino (dal n. 6 dell'1 marzo 1913).

Luogo di pubblicazione: Ternate-Varano. Varese (dal numero¹ del 20 febbraio 1909). Laveno (dal n. 38 del 15 aprile 1909). Gavirate (dal n. 4 del 10 aprile 1910).

Luogo di stampa: Varese. Laveno Mombello (da n. 1 del 30 maggio 1909). Varese (da n. 2 del 15 giugno 1909). Gavirate (da n. 4 del 10 aprile 1910).

Tipografia: Tipografia Cooperativa Varesina. Arti Grafiche Varesine (dal n. 38 del 15 aprile 1909). Sezione Stampa “L’Infrangibile”(da n. 1 del 30 maggio 1909). Tipografia Cooperativa Varesina (dal n. 2 del 15 giugno 1909). Stabilimento Tipografico Carlo Binda (dal n. 4 del 10 aprile 1910).

Durata: A. 1, n. 1, 5 gennaio 1907 – A. 6, n. 5, 3 aprile 1915. La numerazione dei singoli fogli e delle annate è irregolare.

Periodicità: quindicinale. Settimanale (dal n. 6 dell'1 marzo 1913).

Direttore: Enrico Leone Giorgetti. Alberto Bertoli (dal n. 31 del 30 agosto 1913).

Gerente responsabile: Luigi Cova. Agostino Gambini (dal n. 15 del 26 settembre 1907). Alfredo Armani (dal n. 29 del 18 giugno 1908). Dopo il numero 34 del 23 agosto 1908 il giornale sospese per due mesi le pubblicazioni, poiché in seguito alle condanne inflitte a Gambini e Armani non riuscì a trovare un gerente responsabile. Mosè Luzzini (dal n. 34 del 24 ottobre 1908). Le edizioni del 23 agosto e del 24 ottobre 1908 mantengono la stessa numerazione. Angelo Scalfi (dal n. 9 del 20 ottobre 1909). Carlo Ossola (dal n. 5 dell'1 maggio 1910). Ercole Brovelli, redattore responsabile (dal n. 5 del 15 febbraio 1913).

Formato: 28 cm, varia.

Collocazione: Biblioteca Nazionale Braidense (5 gennaio 1907 – 15 maggio 1911), lacune.
Biblioteca Civica di Como.
Biblioteca Nazionale di Firenze.

Collaboratori: Paolo Molinari, Carmela Baricelli, Giuseppe Lusiardi, Mario Guarnieri, Cleto Ascia, Arnaldo Cittadini, Giovanni Bitelli, Aldo Bruno, G. B. Reggiori, N. Campanini, Pietro Gori, Alfredo Niceforo, Luigi Nocetti, Virgilio Belloni, Gabriele Pagani, Angelo Cestati, Alessandro Schiavi, Ines Oddone Bitelli, Riccardo Momigliano, Giovanni Zibordi, Raffaele Pirro, Nerina Bianchi.

Note descrittive: Giornale sorto originariamente per volontà dei socialisti di Ternate e Varano al fine di “confutare la stampa clericale” (in particolare la propaganda sociale del “Foglio Volante”),

¹ Sul giornale non è specificata la numerazione.

divenne presto l'organo politico del Partito socialista per la zona dei laghi tra Luino, Laveno e Gavirate.

Nel primo numero venne illustrato ai lettori il programma: "La Fame" esprime apertamente il desiderio dei socialisti di Ternate "di fare propaganda socialista anticlericale e di fare guerra a tutto ciò che impedisce ai lavoratori la loro emancipazione". Il periodico sarebbe stato distribuito gratuitamente e sarebbe servito a "confutare la stampa clericale" accusata di scrivere "ogni sorta di calunnie e invettive" contro le organizzazioni politiche ed economiche socialiste.²

"La Fame", insieme al suo successore "La Redenzione", testimoniò l'azione dei socialisti nella plaga. Varano era la sede dello stabilimento tessile dei Fratelli Borghi. Il giornale riferì notizie sugli scioperi e sulle polemiche tra leghe cattoliche e socialiste della zona.³ Numerosi furono gli articoli contro il "Foglio Volante" e i clericali in generale. Vennero pubblicati anche editoriali di propaganda politica volti a illustrare le teorie socialiste agli operai e notizie riguardanti le vicende nazionali.

Dopo aver assunto il titolo "La Redenzione", il periodico gradualmente perse il carattere "operaio" delle origini per trasformarsi in foglio politico ed elettorale. Tuttavia, numerose furono le notizie sugli scioperi e sulle attività politiche delle organizzazioni socialiste nel Collegio elettorale di Gavirate-Laveno-Luino: il n. 10 del 19 luglio 1910 riportò la notizia degli scioperi alla tessitura di Cocquio e alla Cartiera di Besozzo, il n. 19 del 15 settembre 1911 riferì di una grande manifestazione di partiti operai a Besozzo, i nn. 3 e 4 del 20 gennaio e 1 febbraio 1913 pubblicarono la relazione del Congresso della Federazione collegiale. I nn. 37-40 dell'ottobre 1913 riferirono invece notizie sulle elezioni politiche a sostegno del candidato socialista avv. Beltramini. Nel maggio 1915 il giornale si fuse con "Il Nuovo Ideale", periodico socialista di Varese.⁴

Fonti bibliografiche: Luigi Ambrosoli *I Periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1826*, SugarCo Edizioni, Milano 1975 pp. 85-89 e Pietro Macchione *Immagine Varese* Macchione Editore, Varese 2008 pp. 229-230.

Altro:

² "La Fame", art. del n. 1 del 5 gennaio 1907 pag. 1.

³ Luigi Ambrosoli, *I periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1826*, SugarCo Edizioni, Milano 1975 pag. 88.

⁴ *Ibidem*, pp. 88-89.